

## Paternò, l'assistenza agli alunni disabili resta in alto mare

A poco meno di due mesi dall'avvio del nuovo anno scolastico non ancora chiaro come sarà possibile assicurare agli studenti diversamente abili il servizio di assistenza igienico-personale e così gli alunni sarebbero costretti a rimanere a casa. Questo l'allarme di Roberto Prestigiacomò (Uil) che ha chiesto un incontro con i sindaci del Distretto socio sanitario 18, che comprende Paternò, Belpasso e Ragalna, «per trovare tempestive ed adeguate soluzioni, di breve e media scadenza e a garanzia di una ripartenza senza ritardi».

MARY SOTTILE pagina XII



# Disabili a scuola, incertezze per gli assistenti

**PATERNÒ.** Prestigiacomò (Uil) chiede un incontro urgente all'Amministrazione comunale, insieme ai sindaci del Distretto socio-sanitario per trovare «adeguate soluzioni, in vista della ripartenza delle lezioni senza ritardi»

## I Comuni non possono più impiegare risorse finanziarie per il servizio pena il danno erariale

**PATERNÒ.** Si torna a parlare della vicenda relativa al servizio di igienico personale per studenti diversamente abili. A poco meno di due mesi dall'avvio del nuovo anno scolastico non è chiaro, ad oggi, come l'attività potrà essere svolta e garantita.

Come si ricorderà il problema è emerso alcune settimane fa, dopo una sentenza del Cga di Palermo, emessa lo scorso mese di maggio, con i giudici amministrativi che hanno stabilito come la gestione dell'attività non può essere a carico delle Istituzioni locali ma delle scuole.

Lo stravolgimento delle competenze ha scatenato confusione e panico, con il risultato che a settembre potrebbe non esserci nessuno pronto a svolgere l'attività, con un doppio, drammatico, danno: gli studenti diversamente abili sarebbero costretti a rimanere a casa, senza che il loro diritto allo studio possa essere garantito; e gli operatori che hanno fino ad oggi prestato servizio (si parla di circa 2 mila persone nella pro-

vincia di Catania), resteranno senza un'occupazione.

In città, il problema è già stato affrontato alcuni giorni fa, con un primo incontro tra il sindaco Nino Naso e i dirigenti scolastici. Oggi sull'argomento torna il sindacato della Uil della città, con Roberto Prestigiacomò che evidenzia la necessità di affrontare subito la questione in maniera chiara e decisa per trovare le soluzioni più appropriate.

Da qui una nota di Prestigiacomò, inviata al sindaco Naso, all'assessore alla Famiglia e al presidente dell'Assise civica. «Riteniamo che il delicato tema dell'assistenza igienico personale agli studenti disabili - si legge nella nota di Prestigiacomò - non possa ridursi ad una semplice valutazione di merito dettata da un parere, rispettabile resta da una fonte autorevole, ma non accettabile, perché avulsa da valutazioni politiche che non tengono conto degli effetti sociali che esse generano. Al fine di condividere un percorso che allontani le paure dei lavoratori per il loro futuro, per trovare tempestive ed adeguate soluzioni, di breve e media scadenza e a garanzia di una ripartenza senza ritardi si chiede urgente incontro. Pertanto - conclude la nota di Prestigiacomò - affinché possano essere definite le esigenze organiche, oggi ancor più esigenti per affrontare una ripartenza che dovrà tener conto delle norme di distanziamento atti al Covid-19, riteniamo necessaria, per l'incontro richiesto, la partecipazione dei sindacati del Distretto socio sanitario 18.»

Distretto che ingloba i Comuni di Paternò, Belpasso e Ragalna.

Il segretario della Uil Prestigiacomò è entrato in contatto anche con il de-

putato regionale Giuseppe Zitelli, che visto la delicata situazione ha annunciato di volersi fare promotore per un prossimo incontro con l'assessore regionale alla Famiglia.

La situazione resta delicata. Alla luce della situazione attuale, i Comuni non possono più impiegare risorse finanziarie per erogare il servizio di assistenza igienico-personale agli studenti diversamente abili, pena il danno erariale all'Ente. La competenza sarebbe di esclusiva competenza dello Stato (come dispone il decreto legislativo 66/2017) per il tramite dell'Amministrazione scolastica. Ma le scuole di quale personale dovranno avvalersi?



Roberto Prestigiacomò con alcune lavoratrici

### PATERNÒ

#### Dovrà scontare una pena per rapina

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato il 40enne paternese Nunzio Pappalardo. L'uomo dovrà espiare la pena di 6 anni e 7 mesi di reclusione per il reato di rapina aggravata in concorso commesso in Paternò nel maggio 2017.